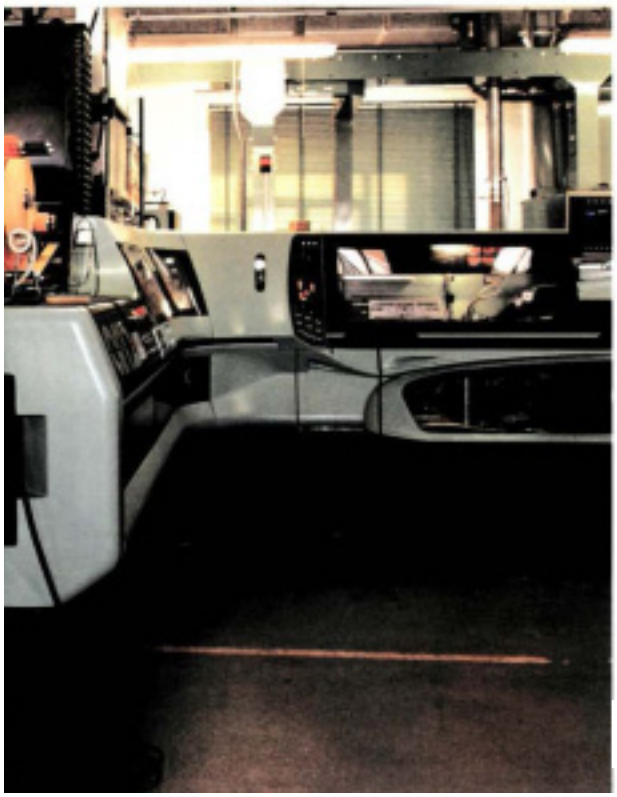
Filtrati

Filtrati opera nell'industria del tabacco attraverso la produzione e commercializzazione di filtri, semplici e complessi, per le sigarette e nell'industria dei tamponi per pennarelli.

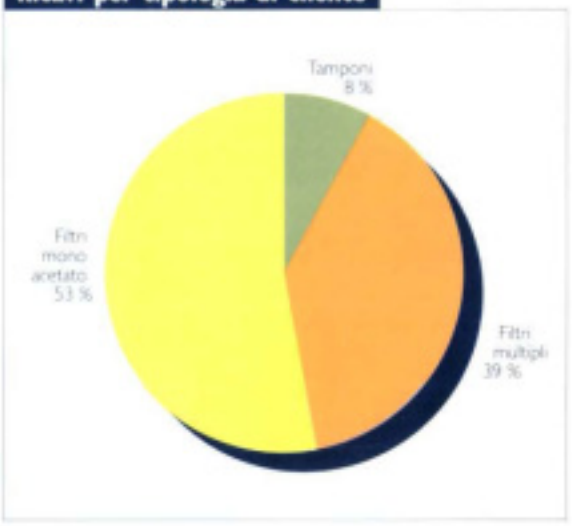
La società è attualmente detenuta da ATI per il 49%, da Filtrona per il 49% e dalla Finmeccanica per il restante 2%.

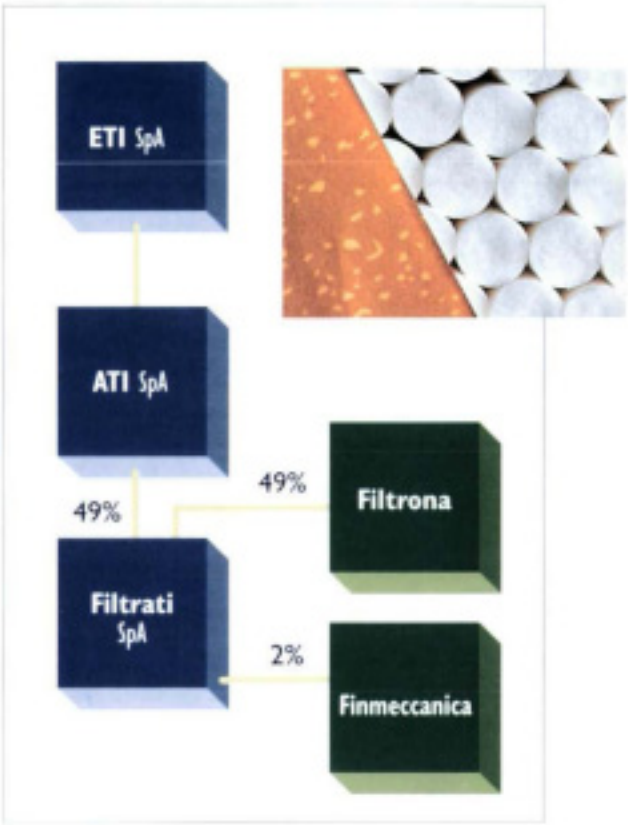
La produzione totale nel 2000 è risultata pari a 4,4 miliardi di filtri, così suddivisa tra i due stabilimenti: Rovereto (1,9 miliardi di filtri nonchè 603 milioni di tamponi) e Salerno (2,5 miliardi di filtri). I ricavi di Filtrati per il 2000 sono pari a Lit/Mld 48,2 (di cui Lit/Mld 1,5 per vendite e prestazioni diverse) e risultano diminuiti del 3,8% rispetto al 1999, principalmente per le minori vendite nei confronti del principale cliente ETI. I minori ricavi realizzati nei confronti dell'ETI sono stati in parte compensati dalle vendite ai clienti privati, che attualmente rappresentano il 29% del fatturato complessivo.

Nel 2000 il filtro mono acetato ha rappresen-

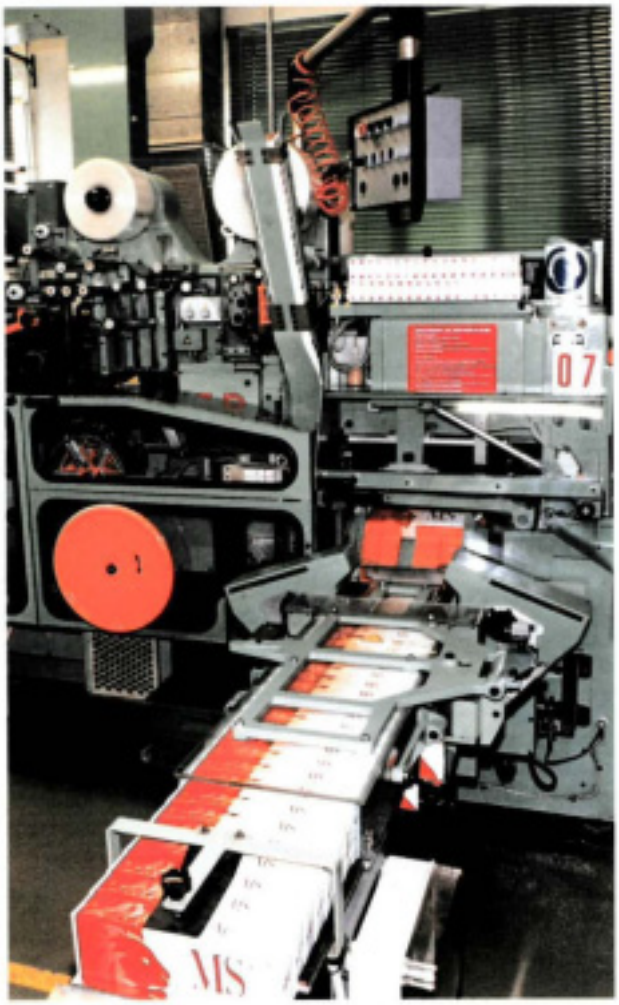


Ricavi per tipologia di cliente





LE PARTECIPATE E I BUSINESS NON CORE



(importi in milioni di lire)	ATI	Atisale	Gruppo ATI
Crediti Commerciali	4.185	17.137	-
Debiti Commerciali	3.866	-	35.401
Debiti Vari	4.886	31	-
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.590	40.472	-
Altri ricavi e proventi	709	90	-
Acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	8.368	-	179.294
Costi per servizi	6.573	17	-
Oneri diversi di gestione	2.081	87	368

tato il 53% del fatturato, con una variazione negativa del 19% rispetto al 1999.

La vendita di filtri multipli rappresenta oggi una maggiore incidenza percentuale sul totale del fatturato. I tamponi per pennarelli, invece, hanno registrato una crescita costante negli ultimi tre anni incidendo per l'8% sul totale del fatturato 2000.

Al 31 dicembre 2000 il personale di Filtrati risulta pari a 180 unità, con un aumento di 4 unità rispetto all'anno precedente.

Il 68% dell'organico è impiegato nello stabilimento di Rovereto, il 27% in quello di Salerno ed il rimanente 5% nella sede di Roma.

La tabella che segue mostra la struttura dell'organico della Società suddiviso per sede e stabilimento:

Organico	1999	2000
Sede	11	10
Salerno	49	48
Rovereto	116	122
Totale	**176**	**180**

Il Conto Economico del 2000 è stato caratterizzato da:

un fatturato complessivo di Lit/Mld 48,2 di cui

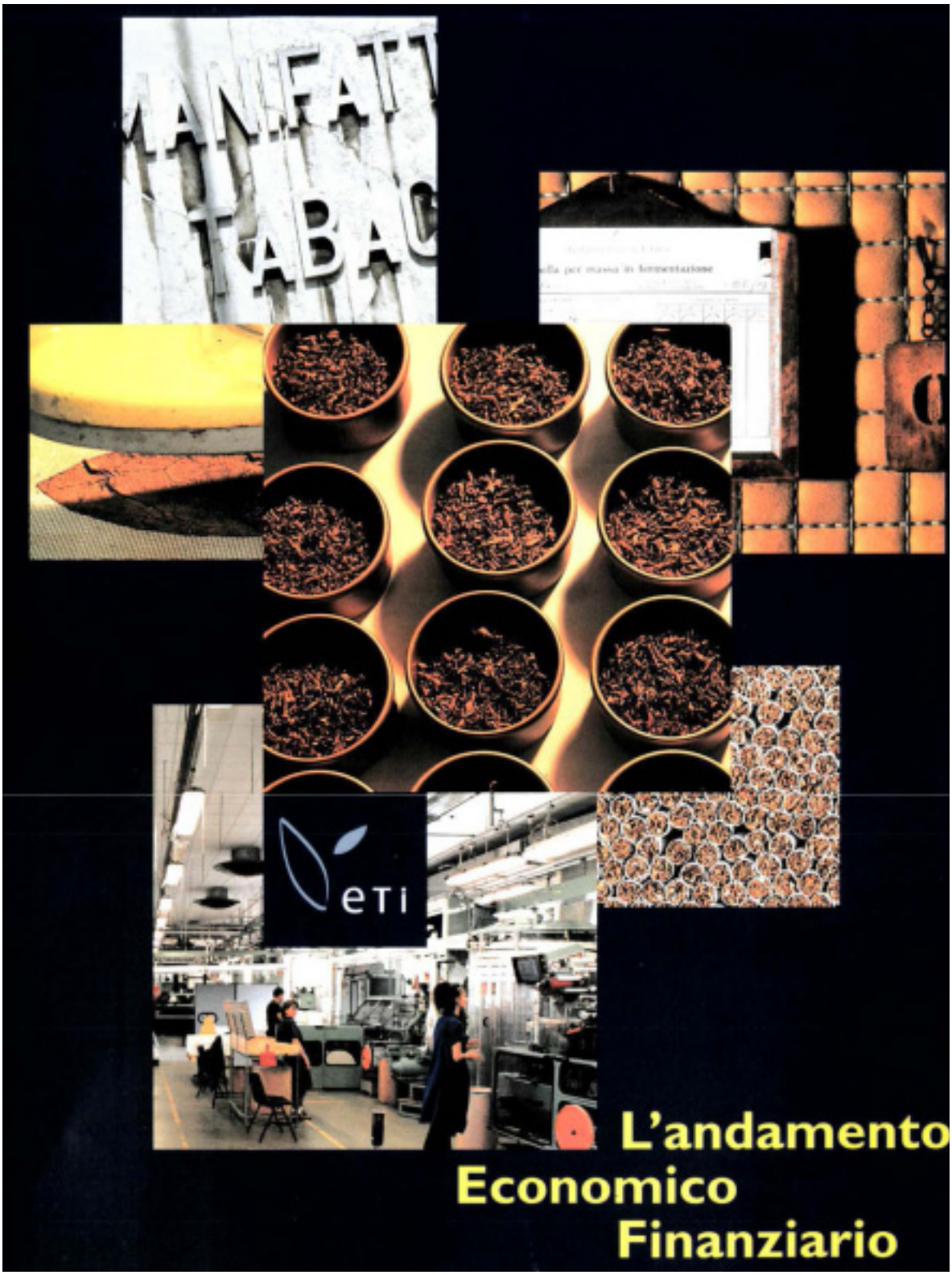
- il 72% (Lit/Mld 34,7) realizzato nei confronti dell'ETI
- il 28% (Lit/Mld 13,5) realizzato nei confronti dei clienti terzi.

Il fatturato totale ha registrato una riduzione del 3,8% rispetto all'anno precedente per le minori vendite effettuate al cliente ETI, che ha ridotto i quantitativi ritirati. Tale flessione è stata solo parzialmente compensata dall'incremento delle vendite a privati (+3 Lit/Mld).

un MOL pari a Lit/Mld 4

Nel 2000 Filtrati ha registrato un utile d'esercizio pari a Lit/Mld 2,5. Il capitale investito netto è risultato pari a Lit/Mld 11,1.

La tabella a sinistra riassume i rapporti relativi al 2000 tra ETI, le controllate ATI e Atisale e le altre società del Gruppo.


eTi
L'andamento
Economico
Finanziario

L'ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Conto Economico Gestionale

(importi in miliardi di lire)

	Cons 2000	Cons 1999	Delta
Ricavi vendite Italia	**1.548,1**	**1.510,9**	**37,2**
Ricavi produzioni nazionali	998,8	1.025,8	-27,0
Ricavi produzioni su licenza	549,3	485,1	64,2
Ricavi vendite export	**22,4**	**21,0**	**1,4**
Compensi di distribuzione	**215,2**	**202,1**	**13,1**
Altri ricavi di gestione	**0,0**	**3,1**	**-3,1**
Totale Ricavi	**1.785,7**	**1.737,1**	**48,6**
Variazione rimanenze prodotti finiti	-80,4	-21,6	-58,8
Variazione semilavorati	1,6	-2,2	3,8
Valore della produzione	**1.706,9**	**1.713,3**	**-6,4**
Consumi di materie prime	321,0	297,7	23,3
Consumi materie sussidiarie	239,2	246,3	-7,1
Costi personale di periferia	311,7	332,0	-20,3
Costi di stabilimento	80,1	91,0	-10,9
Perdita premanifattura			
Totale costi di produzione	**952,0**	**967,0**	**-15,0**
Margine industriale	**754,9**	**746,3**	**8,6**
Totale costi log. e comm.	**299,1**	**241,2**	**57,9**
Margine delle vendite	**455,8**	**505,1**	**-49,3**
Totale costi di sede	**99,2**	**97,7**	**1,5**
Margine operativo lordo	**356,6**	**407,4**	**-50,8**
Risultato operativo gest.	**296,0**	**351,2**	**-55,2**
Oneri di ristrutturazione	-110,6	0,0	-110,6
Gestione stralcio	-3,9	0,0	-3,9
Risultato Unità Sale	-20,9	-18,1	-2,8
Risultato Premanifattura	-16,3	-19,0	2,7
Vendita tabacchi greggi	6,4	4,8	1,6
Altri ricavi	36,0	17,0	19,0
Accantonamento per rischi	-76,8	-20,0	-56,8
Svalutazioni materie prime e sussidiarie	-29,7	-39,0	9,3
Svalutazione prodotti finiti	-9,8	-201,5	191,7
Risultato operativo rettificato	**57,6**	**75,4**	**-17,8**
Proventi finanziari e straordinari	52,2	22,3	29,9
Svalutazione Partecipazioni		-46,0	46,0
Risultato ante imposte	**109,8**	**51,7**	**58,1**
Imposte	-74,7	-44,5	-30,2
Risultato Netto	**35,1**	**7,2**	**27,9**



L'andamento economico

I dati economico-finanziari di seguito esposti rappresentano in maniera riclassificata le risultanze indicate negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico esposti nel bilancio 2000 dell'ETI e commentati ampiamente nella Nota Integrativa. Il Conto Economico è articolato in modo da fornire una informativa sulle diverse configurazioni di reddito in forma scalare, operando - tra l'altro - una segregazione tra le attività "core" e "non-core".

Tanto premesso, si evidenzia come nell'esercizio trascorso il MOL "core" della Società abbia subito una flessione di circa Lit/Mld 50 come

risultato di due fattori contrapposti.

Da un lato, infatti, l'avvio del Piano di Ristrutturazione ha condotto ad un miglioramento del margine industriale, per effetto, soprattutto, dei minori costi di trasformazione i quali hanno ridotto l'incidenza sul valore della produzione dell'1%; dall'altro, lo sviluppo delle politiche di marketing - avviatosi proprio nel 2000 - ha determinato un incremento dei costi commerciali piuttosto significativo.

Il maggior livello degli ammortamenti - che risente dei nuovi investimenti entrati in funzione nell'anno - ha comportato che il risultato operativo "core" 2000 risulti in diminuzione di circa Lit/Mld 55 rispetto al 1999. Anche nel 2000 si è reso necessario procedere - sia pure in misura notevolmente ridotta rispetto all'esercizio precedente - ad operazioni di "asset cleaning" con riferimento a materie prime, articoli ed altri materiali a magazzino. Inoltre, sono stati stanziati accantonamenti a fronte di previsti oneri di ristrutturazione ed altri rischi connessi alle società controllate ed al contenzioso. Il risultato netto è, comunque, in miglioramento rispetto al 1999 per circa Lit/Mld 28.

L'assetto patrimoniale ed il cash-flow

L'assetto patrimoniale si presenta come indicato nella tabella in alto a destra. I dati evidenziano una sostanziale stabilità del Capitale Investito Netto rispetto al 1999. Nell'ambito del Capitale di Esercizio si segnalano:

- una riduzione delle scorte di prodotti finiti
- un incremento dei crediti commerciali da correlare unicamente all'effetto contabile dell'avvio con le Poste della procedura automatizzata di incasso che comporta due giorni tecnici per l'accredito
- un aumento degli accantonamenti a fondi rischi ed oneri connessi al processo di riassetto industriale in corso.

Il cash flow d'esercizio si articola come descritto nella tabella a fianco.

ETI - Stato Patrimoniale Riclassificato

(miliardi di lire)	2000	1999
Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni materiali nette	1.083	1.099
Totale partecipazioni nette	176	172
Capitale fisso	**1.259**	**1.270**
Rimanenze	818	961
Crediti totali	714	183
Debiti totali	557	554
Altre partite passive	893	708
Fondi per rischi ed oneri	207	20
Capitale circolante netto	**-125**	**-138**
Capitale Investito netto	**1.133**	**1.132**
Patrimonio netto	2.424	2.389
Disponibilità (*)	1.290	1.257
Debiti finanziari netti	**-1.290**	**-1.257**
Totale coperture	**1.134**	**1.132**

(*) *Le disponibilità finanziarie rispetto al dato contabile esprimono un valore "normalizzato" per tener conto:*

- *della peculiarità e della temporaneità dell'attuale rapporto con le Poste che rispetto al sistema bancario determina la "perdita" di un giorno nella valuta di incasso*
- *del livello medio di disponibilità che si scosta dal dato contabile al 31.12.2000 per la particolarità costituita dai giorni non lavorativi del 30 e del 31.12. Tale normalizzazione impatta sui crediti commerciali che rispetto alla situazione contabile risultano inferiori di ca. Lit/Mld 440*

Cash Flow	2000
Margine Operativo Lordo	**357**
Imposte	-75
Cash Flow gest. Caratt.	**282**
Disinvestimenti	0
Investimenti	-48
Var. Capitale Circolante	-198
Altri usi/fonti	183
Investimenti e var. Capitale di Esercizio	**-63**
Free Cash Flow gest. Caratt.	**219**
Proventi/Oneri Finanziari	47
Proventi/Oneri Straordinari	-236
Free Cash Flow to Equity	**30**



La gestione finanziaria

A seguito della trasformazione in Società per azioni, ETI ha attivato una gestione autonoma dei propri flussi finanziari con l'avviamento di nuovi rapporti bancari e l'efficientamento di alcuni flussi in entrata. Precedentemente intratteneva un unico rapporto di conto con la Tesoreria dello Stato, che eseguiva pagamenti ed ordini di accreditamento disposti dalle funzioni centrali. Inoltre, nell'ambito del sistema postale, gli incassi dei magazzini vendita venivano diretti ai depositi con il postagiro, strumento che provocava significativi allungamenti dei tempi di accreditamento dei conti postali dei depositi.

Con le nuove modalità di incasso, i magazzini vendita vengono direttamente addebitati con procedure automatizzate (RID postali) e, contestualmente, i depositi vengono accreditati dell'importo dovuto. Ciò ha consentito di abbreviare sostanzialmente i tempi del passaggio degli incassi dai magazzini ai depositi.

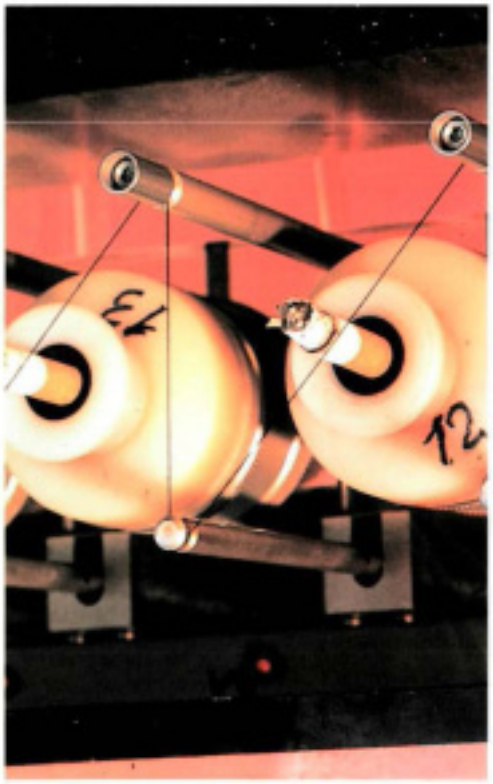
Con l'avviamento di rapporti bancari, inoltre, gli incassi in giacenza nei conti correnti postali di depositi e saline vengono tempestivamente trasferiti sui nuovi conti correnti bancari e, successivamente, movimentati per far fronte ai pagamenti di imposte e fornitori e per l'impiego della liquidità in eccesso. Nel complesso, i nuovi processi finanziari posti in essere con la trasformazione hanno comportato un notevole incremento dei proventi ed oneri finanziari che sono ascesi, nel corso del 2000, a Lit/Mld 47 contro i Lit/Mld 22 del 1999.

Il bilancio consolidato

Il conto economico esposto consolida il risultato dell'ETI SpA e delle società controllate ATI SpA e Atisale SpA.

Rispetto allo scorso anno sono state escluse dall'area di consolidamento le partecipazioni indirette nelle società Aticarta e Filtrati in vista della loro prossima dismissione. Il risultato operativo è pari a Lit/Mld 251. Su tale valore le controllate consolidate incidono per Lit/Mld 3,5 Atisale e per Lit/Mld -11,5 ATI.

Il risultato operativo rettificato, pari a Lit/Mld 50,8, tiene conto degli accantonamenti per rischi, degli oneri di ristrutturazione e delle svalutazioni delle rimanenze. Il risultato netto di Lit/Mld 33,5, in aumento di circa Lit/Mld 25 rispetto allo scorso esercizio, è totalmente di spettanza ETI.



Conto Economico Gestionale Consolidato

(importi in miliardi di lire)

	Cons 2000	Cons 1999	Delta
Ricavi vendite Italia	**1.548,1**	1.510,9	37,2
Ricavi produzioni nazionali	998,8	1.025,8	-27,0
Ricavi produzioni su licenza	549,3	485,1	64,2
Ricavi vendite export	**22,4**	21,0	1,4
Compensi di distribuzione	**215,2**	202,1	13,1
Altri ricavi di gestione	**0,0**	3,1	-3,1
Totale Ricavi	**1.785,7**	1.737,1	48,6
Variazione rimanenze prodotti finiti	-80,4	-21,6	-58,8
Variazione semilavorati	1,6	-2,2	3,8
Valore della produzione	**1.706,9**	1.713,3	-6,4
Consumi di materie prime	321,0	297,7	23,3
Consumi materie sussidiarie	239,2	246,3	-7,1
Costi personale di periferia	311,7	332,0	-20,3
Costi di stabilimento	80,1	91,0	-10,9
Totale costi di produzione	**952,0**	967,0	-15,0
Margine industriale	**754,9**	746,3	8,6
Totale costi log. e comm.	**299,1**	241,2	57,9
Margine delle vendite	**455,8**	505,1	-49,3
Totale costi di sede	**99,2**	97,7	1,5
Margine operativo lordo core	**356,6**	407,4	-50,8
Ammortamenti	60,6	56,2	4,4
Risultato operativo core	**296,0**	351,2	-55,2
Risultato Business Sale	-17,2	-14,8	-2,4
Risultato Business Premanifattura	-27,8	-37,7	9,9
Risultato altri Business	0,0	5,9	-5,9
Risultato operativo gestionale	**251,0**	304,6	-53,6
Oneri di ristrutturazione	-110,6	0,0	-110,6
Gestione stralcio	-3,9	0,0	-3,9
Vendita tabacchi greggi	-6,4	4,8	-11,2
Altri ricavi	36,8	25,1	11,7
Accantonamento per rischi	-77,1	-28,1	-49,0
Rettifiche contabili delle rimanenze	-39,0	-240,5	201,5
Risultato operativo rettificato	**50,8**	65,9	-15,1
Proventi finanziari e straordinari	59,4	21,1	38,3
Partite straordinarie	0,0	-27,1	27,1
Risultato ante imposte	**110,2**	59,9	50,3
Imposte	-76,7	-51,1	-25,6
Risultato Netto	**33,5**	8,8	24,7
Utili di spettanza di terzi		1,6	
Utili di spettanza di ETI	33,5	7,2	

Il capitale investito consolidato ammonta a Lit/Mld 1.110. La diversa area di consolidamento rispetto al 1999 non consente un confronto pienamente omogeneo. Si segnala comunque una riduzione delle rimanenze ed un aumento di crediti commerciali per gli effetti contabili già esplicitati nel commento ETI.

ETI - Stato Patrimoniale Riclassificato

(miliardi di lire)	2000	1999
Immobilizzazioni immateriali nette	0,4	0,3
Immobilizzazioni materiali nette	1.128,5	1.270,0
Totale partecipazioni nette	1,3	6,6
Capitale fisso	1.130,2	1.276,9
Rimanenze	846,1	1039,9
Crediti totali	732,6	255,4
Debiti totali	1.421,2	1374,1
Fondi per rischi ed oneri	215,7	37,7
Capitale circolante netto	-58,2	-116,5
Trattamento di Fine Rapporto	-4,8	-33,2
Capitale investito netto	1.067,2	1.127,2
Patrimonio netto	2.422,5	2402,3
Disponibilità e crediti finanziari a b/t	1.355,3	1275,1
Totale coperture	1.067,2	1127,2

Il passivo netto è pari a Lit/Mld 2.423 e risulta superiore al capitale investito per Lit/Mld 1.312, pari alle disponibilità finanziarie. Queste ultime evidenziano un incremento di Lit/Mld 37 rispetto allo scorso esercizio.

L'evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento del mercato delle sigarette riscontrato nei primi mesi del 2001 indica una tendenza ad un ulteriore aumento del livello complessivo dei consumi anche se, ragionevolmente, il trend di crescita dovrebbe attestarsi su livelli inferiori rispetto a quelli registrati nei due esercizi precedenti (4/5%). Anche per quanto concerne i sigari e gli altri prodotti da fumo si prevede la conferma del trend di incremento evidenziata negli anni precedenti. In questo quadro l'obiettivo commerciale dell'ETI è quello di difendere la posizione riscontrata nel 2000 e, segnatamente, di confermare e rafforzare il trend di miglioramento delle performance delle sigarette bionde. Nel corso del 2001 il Piano di Riassetto dell'ETI registrerà un significativo avanzamento con la chiusura di:

- 4 stabilimenti di sigarette e 1 reparto di lavorazione filtri
- 3 agenzie per la lavorazione dei tabacchi sciolti.

È prevista la conclusione del processo dismissorio delle società Filtrati ed Aticarta e si avvierà l'analogo iter per le società ATI ed Atisale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2000

Con la nomina dell'advisor Goldman Sachs, il Ministero del Tesoro ha formalmente avviato la fase preliminare del piano di privatizzazione del-

